

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio Direttivo Federazione Alzheimer Italia

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Federazione Alzheimer Italia (Associazione senza fini di lucro), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, Prospetto dei proventi e delle spese per l'esercizio chiuso a tale data e dalle Note Illustrative.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Federazione Alzheimer Italia al 31 dicembre 2018 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto della Federazione Alzheimer Italia in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto la Federazione Alzheimer Italia non è tenuta alla revisione legale dei conti.

Responsabilità del Consiglio Direttivo per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità della Federazione Alzheimer Italia di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Federazione Alzheimer Italia o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Federazione Alzheimer Italia;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Federazione Alzheimer Italia di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Federazione Alzheimer Italia cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Andrea Restelli
Socio

Milano, 5 giugno 2019

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA

(Associazione senza fini di lucro)

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2018

(Importi in Euro)

Attività	2018	2017	Passività e patrimonio netto	2018	2017
Attività a breve termine:			Passività a breve termine:		
Cassa (Nota 3)	2.880	4.170	Debiti verso fornitori (Nota 12)	11.653	14.767
Banche (Nota 3)	1.146.065	1.197.730	Debiti verso Fondazione Golgi (Nota 13)	60.000	50.000
Crediti verso Associazione Alzheimer Milano (Nota 4)	173.202	134.402	Debiti verso Associazione Alzheimer Milano (Nota 4)	21.284	20.245
Crediti diversi (Nota 5)	5.757	6.960	Debiti vs dipendenti (Nota 14)	13.740	13.352
Ratei e risconti attivi (Nota 6)	2.297	2.311	Debiti diversi (Nota 15)	11.131	12.440
Totale attività a breve termine	1.330.201	1.345.573	Ratei e risconti passivi (Nota 15)	0	155
			Totale passività a breve termine	117.808	110.959
			Fondo Oneri per prog. da realizzare (Nota 36)	125.000	89.500
			Fondo Sviluppo Funzioni Fundraising (Nota 36)	0	75.000
Immobilizzazioni materiali:			Trattamento di fine rapporto (Nota 16)	63.565	56.248
Mobili e arredi (Nota 7)	4.799	4.799	Patrimonio Netto (Nota 17)		
Impianti (Nota 8)	3.000	3.000	Patrimonio libero		
Macchine elettroniche (Nota 9)	15.924	15.924	Avanzi esercizi precedenti	715.011	697.767
Altri beni (Nota 10)	4.885	4.327	Avanzo dell'esercizio	9.411	17.244
Immobilizzazioni lorde:	28.608	28.050	Totale patrimonio libero	724.422	715.011
Fondi ammortamento e svalutazioni (Nota 11)	(28.014)	(26.905)	Patrimonio vincolato		
Totale immobilizzazioni materiali	594	1.145	Fondo per costituzione della Fondazione Alzheimer	300.000	300.000
			Fondi vincolati per decisione degli organi sociali	0	0
Immobilizzazioni finanziarie			Totale patrimonio vincolato	300.000	300.000
·Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	Totale Patrimonio Netto	1.024.422	1.015.011
·Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0			
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0	Totale passività e Patrimonio Netto	1.330.795	1.346.718
Totale attività	1.330.795	1.346.718			

Le note illustrative allegato sono parte integrante di questo prospetto

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA
(Associazione senza fini di lucro)

PROSPETTO DEI PROVENTI E DELLE SPESE
AL 31 DICEMBRE 2018
(Importi in Euro)

Proventi:	2018	2017
Quote associative (Nota 18)	13.715	13.355
Erogazioni liberali (Nota 19)	62.002	104.663
Rimborsi da Associazioni locali (Nota 20)	428	1.798
Contributo Alzheimer Europe per questionario	0	5.000
Contributo Progetto Recage (Nota 22)	25.216	0
Interessi attivi (Nota 21)	1.741	1.535
Contributo straordinario (Nota 23)	110.000	70.000
Utilizzo F.do Oneri per progetti da realizzare (Nota 36)	47.000	81.000
Rilascio F.do per Oneri e Spese future (Nota 36)	75.000	0
Plusvalenze (Nota 24)	0	132.150
Sopravvenienze attive (Nota 25)	2.080	0
Totale proventi	337.182	409.501
Spese:		
Stipendi (Nota 26)	45.689	47.332
TFR (Nota 26)	3.873	3.898
Oneri sociali (Nota 26)	13.933	14.421
Collaborazioni e Consulenze legali (Nota 26)	15.224	1.417
Contributo per ricerca (Fondazione Golgi) (Nota 13)	60.000	50.000
Costi per questionario Alzheimer Europe	0	3.399
Costi Fundraising (Nota 34)	2.958	0
Spese Progetto Recage (Nota 22)	371	0
Energia elettrica (Nota 27)	1.047	1.088
Affitti (Nota 27)	11.982	11.480
Spese telefoniche (Nota 27)	5.181	4.471
Pulizia uffici (Nota 27)	3.294	3.225
Valori bollati	2.950	3.465
Stampati, cancelleria (Nota 28)	1.187	1.328
Consulenza contabile e fiscale (Nota 29)	10.258	10.258
Assistenza software	2.409	1.281
Manutenzioni e materiali di consumo	2.103	2.627
Iscrizioni associative (Nota 30)	5.277	5.135
Noleggi	614	564
Attività istituzionali (Nota 31)	46.894	80.419
Altre spese	501	645
Spese bancarie e postali	719	811
Spese eredità Gallese	0	8.063
Spedizioni	1.679	2.050
Trasporti, viaggi	2.327	2.118
Spese di rappresentanza deducibili	0	392
Acc. Oneri attività istituzionali (Nota 36)	82.500	81.000
Acc. Fondi	0	30.671
Donazione in natura ad Associazioni Locali	0	10.500
Ammortamenti (Nota 32)	1.110	694
Imposte e tasse (Nota 33)	453	1.537
Sopravvenienze passive	0	4.397
Imposte dell'esercizio (Nota 35)	3.238	3.571
Totale spese	327.771	392.257
Avanzo di gestione dell'esercizio	9.411	17.244

Le note illustrative allegate sono parte integrante di questo prospetto

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA
(Associazione senza fini di lucro)

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLA SITUAZIONE
PATRIMONIALE-FINANZIARIA AVVENUTE
NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018**
(Importi in Euro)

	2018	2017
Fonti di finanziamento:		
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	9.411	17.244
Ammortamenti dell'esercizio	1.109	694
Svalutazione (Rivalutazione) immobilizzazioni	0	0
Aumento / (Diminuzione) dei debiti e risconti passivi	6.849	(16.671)
Diminuzione / (Aumento) di crediti, ratei e risconti attivi	(37.583)	4.645
Diminuzione / (Aumento) altre attività a breve termine	0	87.500
Accantonamento del trattamento di fine rapporto	7.317	7.599
Accantonamento Oneri attività istituzionali	82.500	81.000
Accantonamento Fondo Fundraising	0	30.671
Totale fonti	69.603	212.682
Impieghi:		
Acquisizione di immobilizzazioni	558	133
Utilizzo fondo att. Istituzionali	47.000	81.000
Utilizzo fondo Attività di Fundraising	75.000	15.671
Totale impieghi	122.558	96.804
Liquidità generata/(assorbita) nell'esercizio	(52.955)	115.878
Saldo dei conti cassa e banche all'inizio dell'esercizio	1.201.900	1.086.022
Saldo dei conti cassa e banche alla fine dell'esercizio	1.148.945	1.201.900
	(52.955)	115.878



Le note illustrative allegate sono parte integrante di questo prospetto

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA

(Associazione senza fini di lucro)

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2018

(Importi in Euro ove non diversamente specificato)

1. ATTIVITÀ DELLA FEDERAZIONE

“Alzheimer Italia - Federazione delle Associazioni Alzheimer d'Italia” (Federazione) è una associazione di volontariato senza fini di lucro che si propone di rappresentare gli associati presso le organizzazioni, le autorità e gli enti in sede legislativa e amministrativa per ogni attività utile ad informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla malattia di Alzheimer, stimolare e coordinare la ricerca, assistere e sostenere i malati di Alzheimer e i loro familiari, tutelarne i diritti.

Inoltre, la Federazione si propone di assistere tecnicamente gli associati promuovendo studi, ricerche e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento, di coordinarne l'azione nella elaborazione di piani per l'attuazione degli scopi associativi, di promuovere la costituzione di associazioni a livello locale (regionale o provinciale) per assicurare una più efficace azione sul territorio.

Lo Statuto della Federazione prevede che possano essere qualificati come associati, oltre al gruppo di Soci Fondatori, le associazioni locali (a livello regionale o provinciale) che siano regolate da un proprio statuto in sintonia con quello della Federazione. Tali associazioni assumono la qualifica di Associati ordinari.

Possono inoltre associarsi, con qualifica di Affiliate, le associazioni che, pur non avendo le caratteristiche sopra menzionate, operino anche in via non prevalente nel settore della malattia di Alzheimer.

La qualità di Associato si ottiene a seguito di delibera del Consiglio Nazionale.

Il Consiglio Nazionale, a cui spettano tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Federazione, è composto da tre membri designati a tempo indeterminato dai Soci Fondatori e sostituibili per cooptazione, nonché da ulteriori membri (in numero variabile da quattro a dieci) nominati dall'Assemblea, che restano in carica per tre anni.

Del Consiglio Nazionale possono far parte i Soci Fondatori o coloro che rivestono la qualità di membro dell'organo direttivo di un Associato.

L'entità delle quote minime di associazione per ciascuna categoria di Associati e delle quote di adesione una tantum viene stabilita dal Consiglio Nazionale.

La Federazione Alzheimer Italia è membro del Consiglio Nazionale della Disabilità, della Lega per i Diritti degli Handicappati, della FIAN (Federazione Italiana delle Associazioni Neurologiche), dell'Associazione Alessandro Liberati – Network Italiano Cochrane e della Federazione Cure Palliative.

La Federazione Alzheimer Italia rappresenta l'Italia presso la Federazione Internazionale Alzheimer (ADI) e la Federazione Europea Alzheimer Europe.

Progetti e iniziative

Ha partecipato e collaborato alle seguenti attività e dato numerosi patrocinii:

- Convegno "Il malato di Alzheimer: la sua presa in carico dal laboratorio al territorio" Torino, 18 gennaio
- Presentati N. 2 poster al Workshop "Neurodegenerative disorders: the new challenge of early diagnosis" Roma, 19 gennaio
- Recage kick of meeting Bruxelles, 24 gennaio
- Convegno "Quali risposte alle attese dei familiari delle persone con deficit cognitivo?" Milano, 26 gennaio
- Incontro per Progetto Dementia Friendly Hospital Milano, 5 febbraio
- Lunch Debate "Will be able to prevent Alzheimer's dementia?" Bruxelles, 27 febbraio
- Tavolo di monitoraggio Piano Nazionale Demenze Roma, 10 marzo
- Convegno "L'assistenza agli anziani. Metodi e strumenti Relazionali" Rimini, 9-10 marzo
- Presentazione pubblica Dementia Friendly Community Lissone Lissone, 23-marzo
- Simposio "Le città amiche della demenza" Firenze, 14 marzo
- Incontro Gruppo Comunicazione della diagnosi - Piano Nazionale Demenze Lamezia Terme, 16 aprile
- Joint Action WP7 Steering group - Skype meeting Milano, 26 aprile
- Gruppo di lavoro Etica e demenze - Piano Nazionale Demenze Roma, 7 maggio
- OMS - DFC Initiative for Italy - Skype Interview Milano, 14 maggio
- Convegno "DFC - Vivere con l'Alzheimer: è possibile costruire una Comunità Amica delle Persone con Demenza?" Trieste, 28 maggio
- Joint Action WP7 Steering group - Skype meeting Milano, 6 giugno
- Tavolo di monitoraggio Piano Nazionale Demenze Roma, 11 giugno
- Active Learning Lab - Human Foundation - Skype call Milano, 14 giugno
- Incontro pubblico per 25 anni di Alzheimer Liguria Genova, 15 giugno
- Recage - Status of the project - Skype meeting Milano, 21 giugno
- Lunch Debate - Results of a 5 country survey on the experience of a diagnosis of dementia Bruxelles, 26 giugno
- Alzheimer Europe Meeting Bruxelles, 27 giugno
- Convegno "Le diverse strategie e risposte per fronteggiare i bisogni delle persone colpite da un disturbo cognitivo e per sollevare i familiari dal pesante lavoro di cura" Moncalieri, 29 giugno

- Conferenza stampa presentazione "Dementia Friendly Hospital" Vigevano, 2 luglio
- ADI International Conference Chicago, 26-29 luglio
- Joint Action WP7 Steering group - Skype meeting Milano, 2 agosto
- Convegno "Dalla famiglia alla comunità: l'innovazione al servizio della persona con demenza" Milano, 14 settembre
- Convegno "Modena per l'Alzheimer 2018: focus sulle innovazioni della rete locale" Modena, 21 settembre
- Convegno "La tecnologia Amica della Demenza: un contributo nella logica della Dementia Friendly Community" Abbiategrasso, 22 settembre
- Convegno "Se ricordo ... vivo: riusciamoci insieme" Bari, 22 settembre
- Incontro Gruppo DFC - Piano Nazionale Demenze Roma, 24 settembre
- Presentazione Progetto DFC Cambiagio Cambiagio, 5 ottobre
- Convegno Swiss Re "Proteggiamo il nostro futuro: aggiungiamo Vita ai nostri anni" Milano, 10 ottobre
- Gruppo di lavoro Etica e demenze – Piano Nazionale Demenze Roma, 12 ottobre
- Alzheimer Europe Conference Barcellona, 29 31 ottobre
- Convegno "Disturbi cognitivi e demenze: un nuovo approccio della Comunità" Monza, 6 novembre
- Convegno "Il contributo della patologia vascolare al declino cognitivo: riconoscere per Prevenire" Milano, 10 novembre
- Convegno Joint Action on Dementia Leeds, 13-14 novembre
- Convegno "Il contributo dei centri per i disturbi cognitivi e le demenze nella gestione integrata dei pazienti" Roma, 15-16 novembre
- Riunione Gruppo DFC -Piano Nazionale Demenze Roma, 21 novembre
- Alzheimer Europe Meeting Bruxelles, 4 dicembre
- Audizione III Commissione Sanità - Regione Lombardia Milano, 5 dicembre
- Convegno "Brain Aging" Napoli, 12 dicembre

Ha inoltre organizzato, in collaborazione con l'Associazione Alzheimer Milano:

- nel mese di maggio un corso di formazione per familiari dal titolo "Prendersi cura del malato di Alzheimer. Ogni giorno", strutturato in cinque incontri con docenti di varie discipline mediche e sociali;
- nei mesi di novembre e dicembre un corso di formazione per operatori dal titolo "Guardare la persona e non la demenza. Approcci ed interventi di cura", strutturato in cinque incontri.
- il 14 settembre, in occasione del Mese Mondiale Alzheimer, il convegno "Dalla famiglia alla comunità: l'innovazione al servizio della persona con demenza".

Materiale Divulgativo

Ha pubblicato due numeri del Notiziario Alzheimer Italia, opuscoli informativi e locandine. È continuata la distribuzione dei libri: "Manuale per prendersi cura del malato di Alzheimer" – quarta edizione, "Cara Nonna" seconda edizione, "Musicoterapia con il malato di Alzheimer" e "Lo sconosciuto". A tutte le persone che hanno chiamato è stato inviato un kit informativo composto da: Notiziario "Alzheimer Italia", Schede di consigli utili, Schede legali, Informazioni sulle attività dell'associazione, Questionario informativo, Elenco libri consigliati, Informativa sulla legge che regola la "privacy" e, a richiesta, elenchi vari.

Progetti

È proseguito il contributo economico da parte della Federazione Alzheimer Italia alla Fondazione Golgi Cenci per la promozione ed il sostegno della fase di elaborazione e divulgazione dei dati della ricerca "InveCe.Ab", per la implementazione della "Brain Bank" e la programmazione e la realizzazione del progetto "Comunità Solidale".

Dal 1° gennaio 2018, con termine il 31 dicembre 2022, la Federazione Alzheimer Italia partecipa con l'impegno di far conoscere e divulgare le fasi di studi ed i risultati finali al progetto "Recage" grazie al finanziamento dalla Commissione Europea nell'ambito dei progetti di ricerca "Horizon 2020". Il progetto è condotto da un consorzio di diciotto *partners* di diversi paesi europei (Italia, Francia, Germania, Belgio, Grecia, Olanda) ed extraeuropei (Norvegia e Svizzera) e coordinato dalla Fondazione Europea di Ricerca Biomedica (FERB Onlus).

In occasione della XXV Giornata Mondiale Alzheimer e del VII Mese Mondiale Alzheimer la Federazione Alzheimer Italia ha presentato il video, realizzato da Bitmama in collaborazione con l'azienda di prodotti alimentari Le Conserve della Nonna, che racconta per immagini l'utilizzo del "Vaso dei ricordi"; si tratta di uno studio qualitativo circa una metodologia attiva nella stimolazione del ricordo avviata con la collaborazione dell'Associazione Alzheimer Milano.

In data 8 settembre 2018 è stato accettato dalla rivista *Geriatric Psychiatry* l'articolo dal titolo "Timely diagnosis of dementia? Family carer's experiences in five european countries" realizzato a seguito della partecipazione nel 2017 all'indagine europea circa il vissuto emotivo e le esperienze dei *caregiver* nel percorso di diagnosi di Alzheimer o, più in generale, di demenza condotta da Alzheimer Europe in collaborazione con cinque Associazioni membri sotto la guida e la supervisione accademica e tecnica dell'Università di Bangor nel Galles del Nord (UK).

Con il progetto pilota di Comunità Amica delle Persone con Demenza di Abbiategrasso e in qualità di promotore dell'iniziativa sul territorio italiano, che vanta ad oggi un *network* di 22 Comunità, la Federazione Alzheimer Italia, con la partecipazione del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità, è coinvolta con Grecia e Bulgaria nel progetto europeo "ACT on Dementia 2016-2019" all'interno del "work package 7", ovvero quello dedicato alle *Dementia Friendly Communities* nell'implementazione di indicatori di efficacia e nella loro verifica.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Di seguito vengono rilevati i principi contabili più significativi utilizzati nella redazione degli allegati prospetti contabili:

Crediti e debiti – I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; i debiti sono esposti al valore nominale.

Immobilizzazioni finanziarie – I certificati di deposito sono iscritti al costo di sottoscrizione che è recuperabile a scadenza. Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti certificati di deposito.

Immobilizzazioni materiali – Le immobilizzazioni materiali sono registrate al costo di acquisto. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti in base ad aliquote ritenute rappresentative della vita utile residua dei cespiti, come segue:

Arredi	12 %
Impianti	10 %
Macchine elettroniche	20 %

Per gli acquisti dell'esercizio le aliquote suddette sono considerate al 50%.

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino di valore durevolmente inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Le immobilizzazioni materiali ricevute in donazione sono iscritte, al momento dell'accettazione della donazione, al valore simbolico, che equivale al valore catastale per i beni immobili, ed al valore nominale per gli altri beni.

Le immobilizzazioni materiali ricevute in eredità sono iscritte al valore di perizia ottenuta nel periodo in cui sono ricevute o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle.

Patrimonio netto – È formato dal patrimonio libero, che è costituito dal risultato gestionale dell'esercizio in corso e dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché dalle riserve statutarie libere, e dal patrimonio vincolato che è composto da fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli Organi istituzionali e dalle riserve statutarie vincolate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro – Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, non hanno avuto nessun impatto sui criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007 in quanto, così come previsto dalla stessa normativa, per le aziende che alla data di entrata in vigore della normativa avessero avuto meno di 50 dipendenti, sia le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sia le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che non avessero già optato per la destinazione a forme di previdenza complementare, continueranno a rimanere in azienda.

Proventi e spese – Sono contabilizzati secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

Imposte – La Federazione Alzheimer Italia è una organizzazione senza fini di lucro e non svolge attività commerciale. È pertanto soggetta alle disposizioni in vigore applicabili alle

organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ai sensi dell'art. 150 (ex art. 111 ter) del DPR n. 917/1986.

3. CASSA E BANCHE

Il saldo al 31 dicembre 2018 è così composto:

	31.12.2018	31.12.2017
Conto corrente bancario	1.143.055	1.195.450
Conto corrente postale	2.843	2.108
Carta di credito ricaricabile	167	172
Totale Banche	1.146.065	1.197.730
Denaro o valori in cassa	620	440
Cassa buoni carburante	2.260	3.730
Totale Cassa	2.880	4.170
Totale Disponibilità liquide	1.148.945	1.201.900

Il saldo della voce include anche gli interessi maturati al 31 dicembre 2018.

Rispetto al precedente esercizio, le disponibilità liquide sono diminuite di Euro 52.955. Per il dettaglio sulla generazione/assorbimento della liquidità si rinvia al prospetto delle variazioni nella situazione patrimoniale/finanziaria.

4. CREDITI E DEBITI VERSO ASSOCIAZIONE ALZHEIMER MILANO

I crediti, pari ad Euro 173.202 (Euro 134.402 al 31 dicembre 2017), sono relativi:

- all'assegnazione di un contributo straordinario di Euro 110.000 deliberato da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione Alzheimer Milano in data 23 novembre 2018 a favore della Federazione Alzheimer Italia;
- al riaddebito del costo del personale, pari a complessivi Euro 63.202, relativo al costo di due lavoratori, assunti dalla Federazione Alzheimer Italia ma che prestano la loro attività anche presso l'Associazione Alzheimer.

I debiti, pari ad Euro 21.284 (Euro 20.245 al 31 dicembre 2017), derivano dal riaddebito dei costi della sede utilizzata sia dall'Associazione che dalla Federazione Alzheimer Italia. Questi costi, sostenuti interamente dall'Associazione, sono ripartiti sulla base dell'utilizzo dei locali tra l'Associazione e la Federazione.

Nell'esercizio 2018 non vi sono state modifiche nelle percentuali di ripartizione dei costi tra l'Associazione e la Federazione Alzheimer Italia, come da delibera del Consiglio Direttivo dell'Associazione Alzheimer Italia del 25 novembre 2011.

Si riporta nella tabella sottostante il riepilogo delle percentuali di riaddebito e dei costi riaddebitati alla Federazione Alzheimer Italia.

Descrizione costo	Costo totale sostenuto 2018	% di riaddebito 2018	Importo riaddebitato 2018
Affitti e spese	17.884	67	11.982
Energia elettrica	1.563	67	1.047
Spese telefoniche	7.404	67	4.961
Pulizia uffici	4.916	67	3.294
Totale	31.767		21.284

5. CREDITI DIVERSI

I crediti diversi, pari ad Euro 5.757 (Euro 6.960 al 31 dicembre 2017) comprendono:

- Quote associative e di affiliazione non ancora incassate alla data del 31 dicembre 2018 per Euro 5.085;
- Crediti verso dipendenti per anticipo spese a fronte della partecipazione ad un convegno, per Euro 629;
- Crediti nei confronti degli istituti previdenziali e Irap per Euro 43.

6. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi pari ad Euro 2.297 (Euro 2.311 al 31 dicembre 2017) comprende:

- Euro 1.875 derivanti dal risconto del costo per l'abbonamento al mensile Vita;
- Euro 88 derivanti dal risconto del costo per la manutenzione degli estintori;
- Euro 334 derivanti dal risconto del costo per dominio del sito.

7. MOBILI E ARREDI

Il costo storico della voce mobili e arredi al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 4.799 ed è invariato rispetto al precedente esercizio.

La quota di ammortamento dell'anno 2018 corrisponde ad Euro 52, mentre il fondo ammortamento relativo al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 4.799 (Euro 4.747 al 31 dicembre 2017).

La voce include il valore dei mobili relativi ad una sala riunioni e ad una *reception*, iscritto al valore simbolico definito per legge, in quanto acquisiti nel patrimonio della Federazione a seguito della donazione della Signora Paola Penneccchi ricevuta in esercizi precedenti.

La voce include inoltre un armadio per l'ufficio della Federazione, acquistato nel corso del 1999 in seguito ad una donazione del circolo "The Benvenuto Club of Milan", specificatamente destinata, da parte del circolo stesso, all'acquisto di attrezzature per l'ufficio.

8. IMPIANTI

Il costo storico degli impianti al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 3.000 ed è invariato rispetto al precedente esercizio.

Il relativo fondo ammortamento (Euro 2.850 al 31 dicembre 2018) ha subito un incremento per il solo effetto della quota di ammortamento dell'esercizio (Euro 300).

Gli impianti sono costituiti dall'impianto di condizionamento acquisito nell'esercizio 2009.

9. MACCHINE ELETTRONICHE

Il costo storico delle macchine elettroniche al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 15.924 ed è invariato rispetto al precedente esercizio.

Il relativo fondo ammortamento (Euro 15.480 al 31 dicembre 2018) ha subito un incremento per il solo effetto della quota di ammortamento dell'esercizio (Euro 200).

Le macchine elettroniche sono costituite principalmente da *computer*, stampanti e sistemi di rete.

10. ALTRI BENI

Gli altri beni sono costituiti da beni di valore inferiore ai 516,46 Euro, ammortizzati interamente nell'esercizio in cui vengono acquisiti.

Il costo storico ed il relativo fondo, pari ad Euro 4.885 (Euro 4.327 al 31 dicembre 2017) hanno subito un incremento pari ad Euro 558 dovuto all'acquisto, nel corso del 2018, di un telefono cellulare e di un registratore.

11. FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI

I fondi ammortamento delle immobilizzazioni precedentemente descritte sono pari, nel complesso, ad Euro 28.014 al 31 dicembre 2018 (Euro 26.905 al 31 dicembre 2017).

L'incremento di Euro 1.109 è dovuto principalmente alle quote di ammortamento dell'esercizio ed agli incrementi commentati nei paragrafi precedenti.

12. DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2018 ammontano ad Euro 11.653 (Euro 14.767 al 31 dicembre 2017). Rispetto al precedente esercizio, la diminuzione è dovuta principalmente alla tempistica dei pagamenti. Tutti i debiti risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

13. DEBITO VERSO FONDAZIONE GOLGI

La voce, pari a Euro 60.000 (Euro 50.000 al 31 dicembre 2017), è riferita al contributo che sarà erogato nel corso del 2019 alla Fondazione Golgi Cenci per l'attività di ricerca scientifica – iniziata nel 2010 – sull'invecchiamento cerebrale, con particolare riguardo ai meccanismi dell'invecchiamento normale del cervello ed a quelli delle malattie responsabili del declino cognitivo e motorio degli anziani.

Per l'anno 2019, il Consiglio Direttivo del 23 novembre 2018 ha deliberato l'erogazione di un contributo maggiore rispetto al precedente esercizio da destinare allo sviluppo del progetto "Il vaso dei ricordi", che ha lo scopo di valutare l'efficacia dell'uso dei "vasi della memoria" quale strumento di reminiscenza.

Si segnala che il debito verso la Fondazione Golgi relativo al contributo appostato nel bilancio 2017, per Euro 50.000, è stato onorato nel mese di marzo 2018.

14. DEBITI VERSO DIPENDENTI

I debiti verso dipendenti ammontano al 31 dicembre 2018 ad Euro 13.740 (Euro 13.352 al 31 dicembre 2017) e sono costituiti dai ratei del personale dipendente per ferie, ROL e

quattordicesima e risultano in linea con gli stessi debiti indicati nel bilancio al 31 dicembre 2017.

15. DEBITI DIVERSI

I debiti diversi ammontano complessivamente ad Euro 11.131 (Euro 12.440 al 31 dicembre 2017) e sono riferiti a debiti verso erario per ritenute su lavoro dipendente per Euro 5.262 ed a debiti verso istituti previdenziali per Euro 5.869.

16. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La movimentazione del fondo è la seguente:

Saldo al 1.01.2018	56.248
Imposta sostitutiva	(214)
Accantonamento dell'esercizio	7.531
Saldo al 31.12.2018	63.565

Il fondo è determinato sulla base delle competenze maturate a fine esercizio e copre integralmente l'impegno della società nei confronti dei due dipendenti in forza al 31 dicembre 2018.

L'accantonamento dell'esercizio è pari ad Euro 7.531, di cui Euro 3.659 sono stati riaddebitati ad Associazione Alzheimer in forza di quanto stabilito in sede di riunione del Consiglio Direttivo del 23 novembre 2018 relativamente alle spese per i dipendenti che prestano congiuntamente servizio presso entrambe le entità.

17. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2018 risulta variato rispetto all'esercizio precedente come segue:

Saldo al 31 dicembre 2017	1.015.011
Avanzo di gestione dell'esercizio	9.411
Saldo al 31 dicembre 2018	1.024.422

Si rammenta che il Fondo vincolato per decisione degli organi sociali per la costituzione della Fondazione Alzheimer, che fa parte del patrimonio netto, ammonta a euro 300.000, come da delibera del 24 marzo 2017 del Consiglio Direttivo.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2018 comprende principalmente le seguenti donazioni al lordo degli utilizzi verificatisi nel corso degli anni:

- Euro 20.000 relativi ad una eredità in denaro lasciata nel corso dell'esercizio 2010;
- Euro 150.200 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2007: la prima di Euro 91.400 relativa alla residua eredità per conti correnti, titoli e polizze assicurative che nell'esercizio

precedente erano ancora in capo al *de cuius*; la seconda di Euro 58.800 relativa ad un lascito testamentario.

- Euro 285.100 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2006: la prima di Euro 235.100 in beni mobili e immobili destinata alla Federazione ed accettata con beneficio di inventario in data 17 maggio 2006. La seconda di Euro 50.000 destinata alla Federazione ed accettata nel mese di dicembre 2006; l'incasso del lascito è avvenuto nel mese di febbraio 2007.
- Euro 148.100 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2005: la prima di Euro 125.000, la seconda di Euro 23.100 destinate all'associazione.

18. QUOTE ASSOCIATIVE DA ASSOCIAZIONI LOCALI

La voce, pari a Euro 13.715 (Euro 13.355 al 31 dicembre 2017), include per Euro 10.000 le quote annuali associative ricevute dalle Associazioni locali ammesse in via definitiva nella Federazione; per Euro 3.565 le quote annuali di affiliazione ricevute da Associazioni locali affiliate e per Euro 150 le quote annuali delle Associazioni ammesse in via sperimentale oltre alle quote di nuova adesione.

Tali quote sono importi fissi, il cui ammontare è stato stabilito nell'assemblea del 26 giugno 2005 nel seguente modo:

- gli Associati a titolo sperimentale versano una quota annuale di Euro 150;
- gli Associati Ordinari Definitivi (a partire dal primo anno successivo a quello in cui l'ammissione è avvenuta) versano per 3 anni una quota annuale di Euro 300. Dopo questo periodo, gli Associati Ordinari Definitivi verseranno una quota annuale di Euro 500.
- gli Affiliati, invece, versano una quota annuale pari a Euro 155.

Tali quote vengono rilevate tra i proventi dell'esercizio per competenza.

19. EROGAZIONI LIBERALI

La voce, pari ad Euro 62.002 (Euro 104.663 al 31 dicembre 2017), è costituita dalle donazioni ricevute da persone fisiche e giuridiche di diversa natura.

Le donazioni vengono rilevate nei proventi dell'esercizio solo quando sono incassate, nel rispetto del principio della prudenza.

20. RIMBORSI DA ASSOCIAZIONI LOCALI

I rimborsi da associazioni locali, che ammontano ad Euro 428 (Euro 1.798 al 31 dicembre 2017), si riferiscono ai contributi ed ai rimborsi che vengono richiesti alle associazioni locali per il materiale inviato (es: notiziari e schede informative).

21. INTERESSI ATTIVI

La voce, pari ad Euro 1.741 (Euro 1.535 al 31 dicembre 2017), include gli interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio sui conti correnti bancari.

22. CONTRIBUTO PROGETTO RECAE

La voce, pari ad Euro 25.216, si riferisce alla quota di un contributo ricevuto per la partecipazione della Federazione ad un progetto finanziato dalla Commissione Europea su come

meglio soddisfare le esigenze delle persone affette da demenza con gravi disturbi comportamentali.

A fronte del suddetto contributo sono state sostenute spese per Euro 371, che sono state riportate nel prospetto delle spese al 31 dicembre 2018.

23. CONTRIBUTO STRAORDINARIO

Il contributo straordinario è stato iscritto a seguito della delibera del 14 dicembre 2018 del Consiglio Direttivo di Associazione Alzheimer Milano; quest'ultimo ha disposto l'assegnazione di un contributo straordinario dell'importo di Euro 110.000 (Euro 70.000 al 31 dicembre 2017) alla Federazione Alzheimer Italia a fronte delle attività statutarie di promozione e coordinamento della ricerca sulle cause, prevenzione, assistenza e terapia della malattia Alzheimer, di assistenza e sostegno ai familiari dei malati e di sensibilizzazione.

24. PLUSVALENZE

La voce pari ad Euro 0 (Euro 132.150 al 31 dicembre 2017) accoglieva, nell'esercizio precedente, la plusvalenza realizzata a seguito della vendita dell'immobile sito nel comune di Monza ricevuto in eredità dai Sigg. Anna Maria e Guido Gallese, avvenuta in data 15 novembre 2017.

25. SOPRAVVENIENZE ATTIVE

La voce pari ad Euro 2.080 (Euro 0 al 31 dicembre 2017), include Euro 834 di diritti d'autore su di un libro riferiti agli anni 2015, 2016 e 2017 ma incassati nel 2018, Euro 1.091 complessivi riferiti alla sistemazione di schede contabili anni 2015 e 2013 ed Euro 155 relativi alla mancata registrazione di una quota affiliazione dell'anno 2015.

26. COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORAZIONI

L'importo complessivo, pari ad Euro 78.719 è così composto:

Voce	2018	2017	Variaz. %
Salari e stipendi	45.689	47.332	-3
Contributi	13.933	14.421	-3
Quota TFR	3.873	3.898	-2
Collaborazioni	15.224	1.417	-
Totale	78.719	67.068	17

Il costo per salari e stipendi, contributi e quota TFR è relativo al costo di due dipendenti, rappresentato al netto del riaddebito del 50% degli stessi all'Associazione Alzheimer Milano, in quanto entrambi ricoprono la medesima funzione sia per l'Associazione che per la Federazione. Infine, la voce Collaborazioni risulta essere pari alle spese per consulenze legali.

27. AFFITTI, ENERGIA, TELEFONO E PULIZIA UFFICI

Le voci sono relative al riaddebito dei costi, da parte dell'Associazione Alzheimer, inerenti la sede, in quanto titolare del contratto di affitto. La sede viene infatti utilizzata sia dalla Federazione che dall'Associazione (si veda Nota 4).

28. STAMPATI E CANCELLERIA

La voce, pari ad Euro 1.187, è diminuita rispetto all'esercizio precedente, nel quale la voce ammontava a Euro 1.328.

29. CONSULENZE CONTABILI E FISCALI

La voce, pari ad Euro 10.258 (Euro 10.258 al 31 dicembre 2017) è relativa agli onorari per la gestione della contabilità, per l'elaborazione delle paghe, per la predisposizione della dichiarazione dei redditi e agli onorari per la revisione al bilancio 2018.

30. ISCRIZIONI ASSOCIATIVE

La voce, pari a Euro 5.277 (Euro 5.135 al 31 dicembre 2017 2017), include Euro 1.320 di quota associativa per l'Associazione Alzheimer Europa, Euro 1.972 di quota associativa per l'Associazione Disease International, Euro 1.033 di quota associativa per la Federazione Cure Palliative ed Euro 952 relativi ad altre quote associative.

31. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

La voce, pari ad Euro 46.894 (Euro 80.419 al 31 dicembre 2017) è costituita dai costi sostenuti per lo svolgimento delle attività istituzionali e ricomprende principalmente i costi relativi alla realizzazione di pubblicazioni per la diffusione di informazioni sulla malattia Alzheimer, costi per l'abbonamento al mensile Vita, costi direttamente connessi alla partecipazione di membri del Consiglio Direttivo e delegati a convegni e congressi in ambito internazionale e nazionale organizzati prevalentemente dalle varie Associazioni Alzheimer. Si riporta nella tabella sottostante la suddivisione dei costi per tipologia di attività.

Attività istituzionali	Costo
Notiziari e spese invio	5.246
Abbonamento Vita	7.500
DFC	2.613
Materiale per associazioni	25.159
Congressi e Convegni	5.953
Varie	423
Totale costi attività istituzionali	46.894

32. AMMORTAMENTI

La voce, pari ad Euro 1.110 (Euro 694 al 31 dicembre 2017), è costituita dagli ammortamenti sugli impianti (Euro 300), sui mobili e arredi (Euro 52), sulle macchine elettroniche (Euro 200) e su altri beni (Euro 558).

33. IMPOSTE E TASSE

La voce, pari ad Euro 453 (Euro 1.537 al 31 dicembre 2017), comprende le ritenute sugli interessi attivi bancari.

34. COSTI FUNDRAISING

La voce, pari ad Euro 2.958 si riferisce a costi sostenuti per una consulenza sullo sviluppo delle attività di *fundraising*.

35. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio pari ad Euro 3.238 (Euro 3.571 al 31 dicembre 2017) sono relative all'IRAP.

36. FONDO ONERI PER PROGETTI DA REALIZZARE

Il fondo oneri per progetti futuri da realizzare ammonta al 31 dicembre 2018 ad Euro 125.000 (Euro 89.500 al 31 dicembre 2017).

Nel corso dell'esercizio 2018, il fondo è stato utilizzato nella misura pari alle attività istituzionali realizzate nel corso del 2018 per Euro 47.000 e reintegrato per Euro 82.500.

Poiché lo scopo istituzionale della Federazione è la promozione e la diffusione di ogni informazione legata alla malattia d'Alzheimer, l'incremento è volto a garantire più risorse per questo fine.

Il Fondo Sviluppo Funzioni Fundraising al 31 dicembre 2018 è pari a 0 (Euro 75.000 nel 2017). Il Consiglio in data 23 novembre 2018 ne ha deliberato l'integrale rilascio in quanto non è stato realizzato il progetto di assunzione di personale specifico, deputato al ruolo di *fundraiser*, per il quale il fondo era stato originariamente stanziato.

